

PEPOLI GIOACHINO. Domanderei l'urgenza per la petizione 7861, colla quale i proprietari e fabbricatori di ferro nella provincia bolognese chiedono di essere parificati ai toscani nei prezzi del ferro.

(È decretata d'urgenza.)

LEOPARDI. Chiedo che sia dichiarata d'urgenza la petizione 7863, colla quale vari cittadini di Cerasi, frazione del comune di Orti, in Calabria Ultra I, domandano che quella borgata venga costituita in comune distinto.

(È dichiarata d'urgenza.)

MOSCA. Domando l'urgenza per la petizione 7855, con cui alcuni cittadini di Bergamo, per la tranquillità e decoro della città, invocano l'allontanamento dalla diocesi di quel vescovo.

(È decretata d'urgenza.)

SANGUINETTI. Pregherei la Camera a voler dichiarare d'urgenza la petizione 6944 di un certo Morelli, il quale chiede di essere ammesso a far valere il diritto alla pensione per servizi prestati; diritto che dice competergli per legge, sebbene il Ministero non abbia finora voluto riconoscere.

(È dichiarata d'urgenza.)

CEDRELLI. Prego la Camera a decretare d'urgenza la petizione 7821, colla quale la Giunta municipale e molti cittadini di Cologno reclamano contro l'abuso di potere commesso dal vescovo di Bergamo contro il loro parroco, deputato al Parlamento, e chiedono che quel vescovo sia allontanato dalla diocesi.

PRESIDENTE. Ad istanza del deputato Cedrelli, s'intenderà decretata d'urgenza la petizione 7821, colla quale la Giunta municipale e molti cittadini di Cologno fanno la stessa istanza che fu testè dichiarata d'urgenza per l'allontanamento di quel vescovo dalla diocesi di Bergamo.

(È decretata d'urgenza.)

LEOPARDI. Domando ancora l'urgenza per una petizione del municipio di Cropani in Calabria, portante il numero 7854.

Si tratta che quella popolazione potrebbe mancare di acqua potabile.

(È dichiarata d'urgenza.)

PRESIDENTE. Si sono fatti i seguenti omaggi alla Camera:

Dal sindaco della città d'Aosta, dieci esemplari di un opuscolo intitolato: *La langue française dans la vallée d'Aoste, réponse à M. Vegezzi-Ruscalla, député au Parlement italien*;

Dal sindaco di Voltri, 450 copie di uno stampato relativo alla strada da Voltri ad Ovada;

Dal dottore collegiato cavaliere Demarchi, un esemplare di un suo scritto *Sul libero esercizio farmaceutico in Italia*, ed un esemplare delle sue osservazioni statistiche sulle farmacie e sugli esercizi sanitari soggetti a visita nel regno d'Italia;

Dal professore Luigi Capuano, da Napoli, due esemplari della prolusione per la inaugurazione della cattedra di diritto pubblico interno comparato, letta in quell'Università.

Il deputato Negrotto scrive chiedendo per lutto di famiglia un congedo di alcune settimane.

Se non vi sono opposizioni, gli verrà accordato un congedo di un mese.

(È accordato.)

Annuncio alla Camera il risulamento della seconda votazione seguita ieri per la nomina di sei commissari del bilancio.

I votanti furono	248
La maggioranza	125
Finzi ebbe voti	165
Galeotti	146
Vacca	146
Mischi	143

Questi quattro, avendo ottenuto la maggioranza assoluta, vengono proclamati membri della Commissione del bilancio.

Rimangono ancora ad eleggersi due commissari.

Quelli che ottennero in seguito maggior numero di voti sono i seguenti:

Cugia 121 — Bixio 117 — Fenzi 112 — Crispi 101.

È quindi aperto il ballottaggio tra i quattro ch'ebbero maggior numero di voti, cioè Cugia, Bixio, Fenzi e Crispi.

Ora si procede all'appello, e i signori deputati sono pregati di scrivere nella scheda due nomi, scelti fra questi quattro, e porre quindi la loro scheda nell'urna.

RELAZIONE SUL PROGETTO DI LEGGE PER LA PRIVATIVA DEI SALI E TABACCHI.

PRESIDENTE. Il deputato De Cesare ha la parola per presentare una relazione.

DE CESARE, relatore. Ho l'onore di presentare la relazione della Commissione incaricata di esaminare il progetto di legge sulla privativa dei sali e tabacchi.

PRESIDENTE. Sarà stampata e distribuita.

VOTAZIONE E ADOZIONE DI UN DISEGNO DI LEGGE PER ISPESE STRAORDINARIE DEI LAVORI PUBBLICI SUL BILANCIO DEL 1861.

PRESIDENTE. Il signor ministro pei lavori pubblici, dovendo più tardi assentarsi dalla Camera, ha fatto istanza perchè sia prima discussa la legge che riguarda l'autorizzazione delle spese straordinarie sul bilancio dei lavori pubblici del 1861, riferibili alle acque, ponti, strade, porti e spiagge.

Interrogo la Camera se voglia dare la precedenza alla discussione di questo progetto di legge.

(La Camera delibera affermativamente.)

Do lettura degli articoli:

« Art. 1. Sono approvate le spese straordinarie descritte nell'unito quadro vidimato d'ordine nostro dal ministro segretario di Stato pei lavori pubblici, ed è autorizzata la iscrizione loro nel bilancio del dicastero dei lavori pubblici del 1861, nella complessiva somma di lire 8,954,257 76.

« Art. 2. Le spese non impegnate al chiudersi dell'esercizio 1861, come le somme per supplire alle medesime, passeranno nell'esercizio 1862. »

Segue la correzione alla tabella o quadro annesso alla legge.

« Categoria 109. *Strada da Parma alla Spezia pel valico della Cisa. Costruzione di un nuovo ponte sull'Aulella, sulla Civiglia e sul Tavarone, e sistemazione del tronco compreso tra Pontremoli e Mignegno, L. 100,000.*

« Categoria 128. *Navile di Modena. Raddrizzamento del tronco eccessivamente tortuoso lungo le fronti Sanguinetti e Parenti, L. 6,500.*

« Categoria 146. *Via Vittorio Emanuele — Prolungamento traverso la darsena sino alle mura del vecchio porto*